



INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA – ANNO 2019

La Regione Marche, con **Decreto n° 252 del 07/11/2019** ha approvato le modalità per il conseguimento del contributo regionale, a valere per l'anno 2019, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime da richiedere previo riconoscimento della condizione di disabilità gravissima ai sensi del D.M. 26/09/2016.

Sintesi procedura presentazione domanda:

La persona con disabilità o loro familiari deve presentare la domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 alla competente Commissione sanitaria provinciale al fine di accedere al contributo regionale utilizzando il modello di domanda di cui agli Allegati "B" e "B1", **entro il 31 Gennaio 2020**.

La domanda deve essere corredata dal verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento L.18/80 o di cui all'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013 e dalla certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata, redatta secondo il modello di cui all'Allegato "C".

Ricevuta la certificazione di riconoscimento di disabilità gravissima, la persona con disabilità o il genitore o il familiare esercente la responsabilità o tutela o amministrazione di sostegno provvedono immediatamente a redigere la richiesta di contributo al Comune di residenza utilizzando il modello di cui all'allegato "E" **entro e non oltre il 25 Marzo 2020**.

Coloro che alla data del **31 Gennaio 2020** possiedono già la certificazione attestante la condizione di "disabilità gravissima" non devono fare la domanda alla Commissione ma devono esclusivamente compilare la richiesta contributo presso il Comune di Residenza **entro il 25 Marzo 2020**.

Motivi di esclusione:

- domande che perverranno alle Commissioni sanitarie provinciali oltre il termine o che risulteranno incomplete della documentazione richiesta;
- i soggetti ospiti di strutture residenziali.

L'intervento è alternativo al progetto "Vita Indipendente" e all'intervento "Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica" e alla misura di "Assegno di cura" rivolto agli anziani non autosufficienti.

